



Il Coraggio di Omar

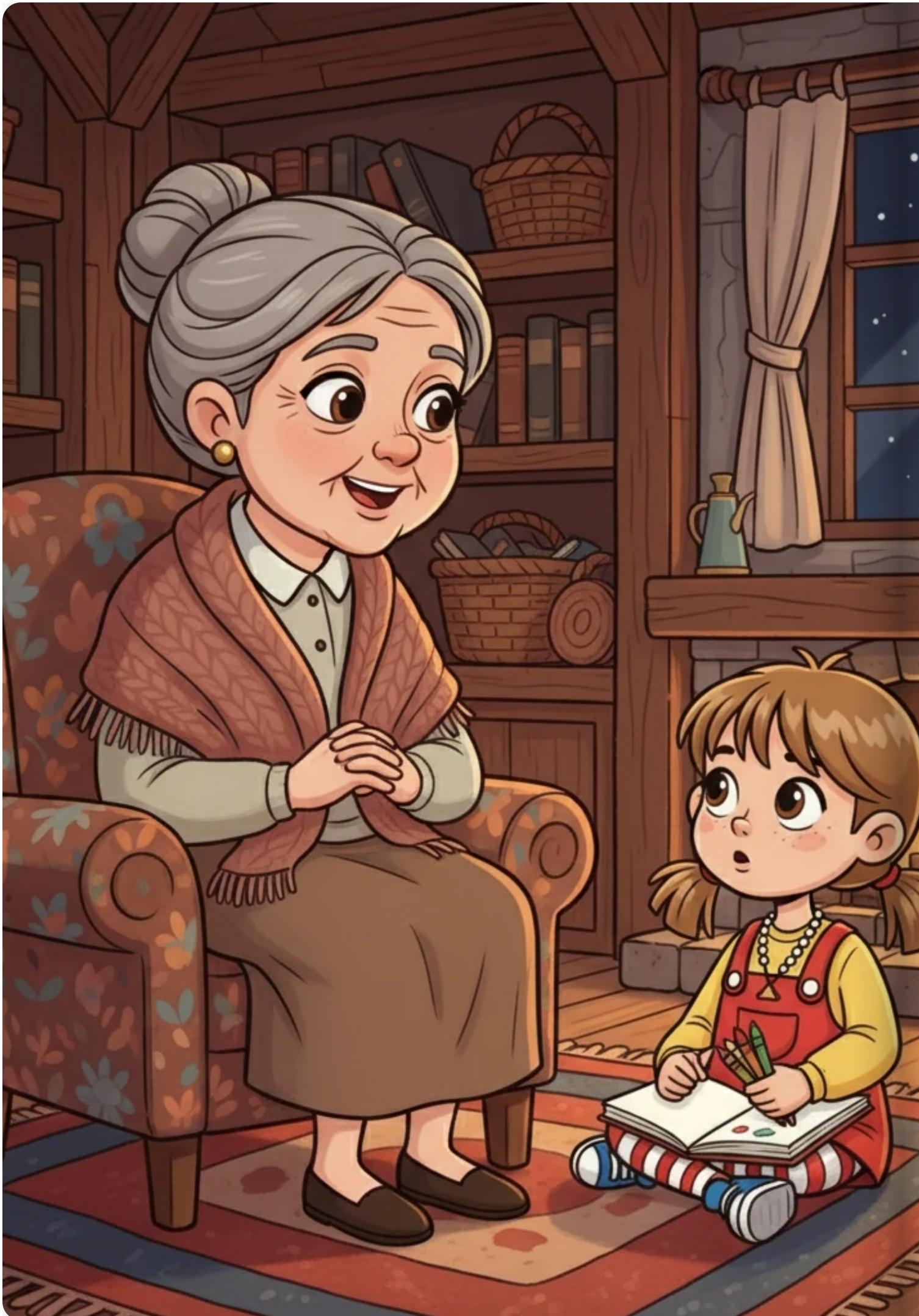
by Manuela "Manu" Ciammaruconi



Omar viveva a Gaza, in una casa colorata vicino al mare. Il sole splendeva sempre, ma a volte, nuvole scure portavano paura. Omar amava giocare con i suoi amici, ridere e sognare il futuro.



Un giorno, i suoni della guerra ruppero la tranquillità. Bombe e missili cadevano, e Omar e la sua famiglia dovettero rifugiarsi in un bunker. La paura si faceva sentire, ma Omar cercava di essere forte.



Nel rifugio, Omar trovò conforto nei racconti di sua nonna. La nonna gli parlava di storie antiche e di come la speranza potesse sopravvivere anche nei momenti più bui. Omar ascoltava attentamente, sentendo crescere il coraggio dentro di sé.



Quando la situazione si calmò, Omar e la sua famiglia uscirono dal rifugio. La loro casa era stata danneggiata, ma il legame familiare era ancora più forte. Omar promise di aiutare a ricostruire, un mattone alla volta.



Con l'aiuto della sua comunità, Omar iniziò a piantare fiori e a dipingere murales colorati sui muri distrutti. Il suo sorriso e la sua gentilezza ispiravano tutti, mostrando che la vita poteva rinascere anche dopo la distruzione.



Omar capì che il vero coraggio stava nel non arrendersi mai e nel credere nella pace. Mentre guardava il tramonto sul mare, prometteva a se stesso di continuare a sognare un futuro migliore per Gaza e per tutti i bambini del mondo.